

PROGETTO DA "METTERE IN ADOZIONE" ANNO 2024

MODULO COMPILABILE e SCARICABILE alla PAGINA:
<https://bit.ly/adotta-un-progetto-sociale>

SALVARE il modulo ed eventuali ALLEGATI solo in FORMATO PDF

SOGGETTO PROMOTORE

Associazione Culturale Nerval Teatro

TITOLO PROGETTO METTERE IN ADOZIONE

Laboratorio teatrale "Il teatro è differenza" per persone diversamente abili

AREA DI INTERVENTO (Barrare in modo chiaro una sola casella)

☐ SOCIALE

☐ SANITARIO

☐ CULTURALE E RICREATIVO

☐ DIRITTI DEGLI ANIMALI E RIQUALIFICAZIONE URBANA

LUOGO DI REALIZZAZIONE

Ravenna

TEMPI DI REALIZZAZIONE

settembre 2024 / giugno 2025

COSTI TOTALI DI REALIZZAZIONE ED EVENTUALI "MODULI" ADOTTABILI SINGOLARMENTE

costo totale del progetto: €59.055

modulo adottabile: una settimana di laboratorio_ €2000

INFORMAZIONI SULLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IL PROGETTO VERRA' REALIZZATO INDIPENDENTEMENTE DALLA "ADOZIONE" GRAZIE AD
ALTRI CONTRIBUTI E/O RISORSE PROPRIE

☐ SI

☐ NO

REFERENTE E CONTATTI

REFERENTE: Elisa Pol

INDIRIZZO: Via San Vittore 23 - Ravenna

EMAIL: pol.elisa@nervalteatro.it

TELEFONO (specificare fisso – cellulare) cell. 345.7687121

BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO

E' possibile allegare eventuali materiali, negli stessi formati del presente modulo

Dal 2019, l'Associazione Culturale Nerval Teatro cura a Ravenna il Laboratorio Permanente *Il teatro è differenza*, progetto teatrale di inclusione sociale rivolto a persone diversamente abili e guidato da Maurizio Lupinelli ed Elisa Pol, sulla falsariga dell'analogo progetto pluridecennale che la compagnia porta avanti in Toscana, a Rosignano Marittimo, dal 2007. Il Laboratorio *Il teatro è differenza* di Ravenna è stato avviato nel 2019 a seguito dell'invito del Comune di Ravenna / Assessorato ai Servizi Sociali a portare in città una progettualità simile a quella proposta da Nerval Teatro in Toscana. Oggi è divenuto un progetto stabile, sostenuto dalle Politiche Sociali del Comune con cui mantiene un dialogo importante, oltre a quello portato avanti con l'Azienda Ausl della Romagna e le cooperative cittadine, San Vitale, Selenia e La Pieve, che hanno aderito al progetto.

Il Laboratorio *Il teatro è differenza* si presenta come un avvicinamento di lungo respiro al teatro: una libertà che non ha fretta e che ha permesso nel tempo l'instaurarsi di relazioni di fiducia, la creazione di un "equipaggio" compatto e una sempre più forte considerazione dello spazio teatrale come luogo di libertà dalle convenzioni dove potersi esprimere liberamente, oltre ai benefici che apporta ai partecipanti in termini di salute fisica e psichica. Accanto alla condivisione di pratiche teatrali, il laboratorio si nutre anche di momenti di incontro e scambio, denominati "attraversamenti", con gli artisti che gravitano in città. Il percorso si struttura concretamente con una settimana di incontri ogni mese, tra settembre 2024 e luglio 2025: il laboratorio si svolge presso il Teatro Novella Montanari che Nerval Teatro co-gestisce assieme alle associazioni cittadine Galla e Teo e Lady Godiva Teatro.

Tra le peculiarità del progetto di Nerval Teatro si segnala:

- la considerazione del lavoro artistico, in particolare le discipline teatrali, come modalità possibile per portare fuori dall'isolamento, valorizzare e rimettere al "centro" le persone diversamente abili, incrementandone le capacità espressive, la creatività e l'autonomia relazionale;
- lo sviluppo di una prassi di lavoro che, calibrata su ritmi più consoni ai soggetti coinvolti, cerca di esplorare il dialogo tra sensibilità particolari e la disciplina del teatro.

Ne è nato un metodo originale che influenza e definisce la drammaturgia e il lavoro con i partecipanti, che vengono ad essere autori e portatori di materiale umano prezioso e vivo; un metodo che fa leva su potenzialità, qualità positive e abilità delle persone diversamente abili e che ristabilisce un nuovo rapporto con l'errore, non inteso come stortura da correggere, ma come indicazione di un percorso inaspettato. Una ulteriore peculiarità del progetto è la sua forte trasversalità, che implica il coinvolgimento di un numero significativo di soggetti appartenenti a diversi ambiti della società: dal sistema dello spettacolo dal vivo al mondo dell'associazionismo a diverse espressioni del terzo settore. Viene messo in moto un processo che coinvolge molti soggetti: i partecipanti (e di riflesso le famiglie), gli artisti, il pubblico, gli operatori che accompagnano i gruppi e le reciproche strutture socio-sanitarie di riferimento. Questa trasversalità contribuisce alla creazione di un differente sguardo sulla diversità.

In seno alla metodologia del Laboratorio Permanente, nel tempo sono nati anche percorsi di spettacoli originali con protagonisti attori ed attrici diversamente abili. È questo il caso de "La buca" (2024) o di "Marat/Sade. Le due rivoluzioni" (2023) oppure ancora del futuro "Finale di partita" che debutterà nel giugno 2025 a Ravenna Festival: spettacoli che hanno

il pregio di presentare, nelle città di tournée, un nuovo modo di intendere l'inclusione sociale, fornendo – tra l'altro – agli attori e alle attrici coinvolti occasione di una esperienza professionalizzante e correttamente retribuita, secondo il vigente CCNL.

Le attività del laboratorio *Il teatro è differenza* sono documentate nella pubblicazione biennale *Memorandum dei Laboratori*, di cui sono uscite due edizioni:

- la prima relativa al biennio 2020/21, scaricabile qui: <https://shorturl.at/DxXeK>;
- la seconda relativa al biennio 2022/2023, scaricabile qui: <https://shorturl.at/Bkhiz>.